

DECRETO DI AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE PRESSO I CENTRI DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.LGS. 142/2015 UBICATI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA COSTITUITI DA CENTRI COLLETTIVI CON CAPACITA' RICETTIVA MASSIMA DI 50 POSTI (ART. 1, COMMA 2. LETTERA B) DEL CAPITOLATO DM 4.3.2024 - DURATA TRIENNALE.

VISTO il decreto legge 30 ottobre 1995 n. 451, convertito con la legge 30.12.1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione, decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2.1.1996, che all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTO il D. Lgs. 18/9/2015, n. 142, concernente l'attuazione della Direttiva 2013/33/VE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/VE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

VISTO, in particolare, l'art. 11 in base al quale, nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno dei centri governativi di prima accoglienza di cui all'art. 9 del medesimo decreto, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti, l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto in strutture temporanee appositamente allestite, strutture che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 11, soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo;

VISTO, inoltre, l'art. 12, comma 1, del medesimo decreto legislativo che dispone "Con decreto del Ministro dell'interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro";

DATO ATTO le convenzioni annue per l'affidamento dei servizi di gestione dei centri costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti di cui all'art. 1, comma 2 lettera b) del DM 4.3.2024, sottoscritte in data 17.01.2023 a seguito della gara europea esperita tramite accordo quadro biennale CIG 8774766DF6 sono giunte in scadenza 16.01.2024;

DATO ATTO che, con decreto di autorizzazione a contrarre prot. n. 43844 del 19.05.2023, è stata indetta una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, finalizzata alla selezione di più operatori economici con cui concludere un accordo quadro, ex art. 54, comma 4, lett. a) del D.lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50, ubicati nel territorio della provincia di Padova, per complessivi n. 600 posti;

RITENUTO pertanto necessario dare continuità al servizio, con determina prot. n. 3998 del 16.01.2024 e fino alla definizione della nuova procedura di gara il servizio in parola è stato



prorogato, garantendo i medesimi servizi erogati agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti dalla predetta convenzione;

VISTO il D.L. 10/3/2023, n. 20 "Decreto Cutro" convertito con modificazioni dalla L. 5/5/2023. n. 50 con il quale è stato modificato l'art. 10 del D.Lgs. 18/8/2015 n. 142 e per l'effetto rideterminato gli standard di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale;

VISTO il I menzionato articolo 10 del d.lgs. n. 142/2015, il quale, per effetto della riforma introdotta dall'art 6-ter del D.L. n. 20/2023 convertito in modificazioni dalla legge n. 50/2023, vede espunti, tra i servizi di accoglienza riferiti ai centri di cui agli articoli 9 e 11 del medesimo d.lgs. n. 142/2015, quelli precedentemente previsti di assistenza psicologica, insegnamento della lingua italiana, informativa legale e orientamento al territorio;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione alle disposizioni normative di cui al succitato decreto-legge n. 20/2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 50/2023, il Ministero dell'Interno, con circolare prot. n. 5903 del 13.06.2024 ha rappresentato la necessità di modificare l'attuale schema di capitolato approvato con D.M. 29 gennaio 2021, che prevede la formulazione di vari schemi di bandi-tipo a seconda della tipologia di centro di accoglienza, assicurando nei centri di cui agli articoli 9, comma 1, e 11 del decreto legislativo 142/2015, oltre all'accoglienza materiale, i servizi di assistenza sanitaria, assistenza sociale, e mediazione linguistico-culturale:

DATO ATTO che in data 13.09.2023 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e ANAC un accordo di collaborazione istituzionale per il supporto, l'assistenza e l'ausilio tecnico-giuridico nell'attività di modifica e aggiornamento del Capitolato-tipo e dei relativi allegati volti a dettare la disciplina di gara, in forza dell'articolo 222, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e nella risoluzione di questioni interpretative, eventualmente derivanti dall'applicazione dello schema di Capitolato e dei bandi tipo

CONSIDERATO pertanto che, nelle more della predisposizione del predetto - Capitolato tipo - per la fornitura di beni e servizi, comprensivo degli schemi di bando-tipo, l'attività di predisposizione degli atti di gara di cui alla determina prot. 43844 del 19.05.2023 è stata sospesa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, con il quale è stato approvato il "Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanei previsti agli articoli 9, 10 e 11, comma 2 bis, del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142, come modificato dal decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50 nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del D.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 ";

CONSIDERATO pertanto che, in relazione a quanto sopra descritto, si rende necessario procedere all'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento dei servizi di accoglienza in conformità al nuovo capitolato sopra richiamato;

ATTESO che occorre avviare distinte procedure di gara per ciascuna delle tipologie di centri, differenziati a seconda delle dimensioni e tipologia delle strutture destinate all'accoglienza individuate dal citato D.M. 04.03.2024, avuto riguardo alle caratteristiche dimensionali e di ubicazione territoriale del complesso sistema di accoglienza che negli anni è andato strutturandosi su questo territorio e distinte come segue:

1."centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi" di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del capitolato;



2. "centri collettivi" di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del capitolato con capienza sino a 50 posti;

VALUTATO attualmente in n. 2.500 il numero complessivo di posti da reperire sul mercato di riferimento e rispettivamente 1.800 posti in centri costituiti da singole unità abitative e n. 700 in centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti, tramite procedure di evidenza pubblica in relazione alle prevedibili esigenze di accoglienza di richiedenti asilo sul territorio provinciale, come da nota dell'Area IV – Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione di questa Prefettura, prot. n. 37601 del 24.04.2024;

RITENUTO necessario di prevedere che durante il periodo di validità dell'accordo quadro, l'esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario avvenga solo a seguito di richiesta da parte della Prefettura che potrà procedere all'affidamento del singolo servizio, previa sottoscrizione di apposito contratto d'appalto, che avrà durata massima di 24 mesi prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi;

RITENUTO altresì di riservare alla Prefettura la facoltà, nei limiti strettamente necessari, di assegnare gli ospiti in deroga alla graduatoria, esclusivamente per contemperare esigenze di ordine e sicurezza; equa distribuzione dei posti sul territorio provinciale; diversità di genere, di etnie e di religioni nonché situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità di convivenza; esigenze di unità dei nuclei familiari. I parametri connessi a tali esigenze non sono predeterminabili in base all'esperienza pregressa, dipendendo la loro attuazione dall'effettiva constatazione delle caratteristiche degli ospiti;

CONSIDERATO che l'affidamento dei servizi di gestione e funzionamento dei Centri costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti, art. 1, comma 2, lettera b) del Capitolato avviene ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 36/2023, mediante procedura aperta e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo);

DATO ATTO che le basi d'asta relative ai servizi di accoglienza presso i centri costituiti da centri collettivi con capacità massima ricettiva di 50 posti, trovano riferimento nell'allegato B del citato DM 4 marzo 2024;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno prot. n.23193 del 23.05.2024 con la quale è stato comunicato l'aggiornamento dei costi del personale in seguito al rinnovo del C.C.N.L. Cooperative Sociali del 05.03.2024 e trasmessa la tabella che riporta, alle scadenze previste, gli incrementi del valore *pro-capite*, *pro-die* relativi alle varie tipologie di centri per effetto del citato rinnovo contrattuale;

RITENUTO pertanto aumentare il costo del personale indicato nell'allegato B del DM 4.3.2024 con l'incremento previsto da 02.2024 dal citato CCNL;.

RICHIAMATI il nuovo Schema di Capitolato ed i pertinenti Allegati : Allegato2-bis (specifiche tecniche delle prestazioni) Allegato 2-Ter (struttura dell'offerta e criteri di valutazione) Allegato A (Tabella dotazione del personale), Allegato B (Costi di riferimento), Allegato C (Operatori sociali), Allegato Tabella frequenze pulizie, Tabella incrementi costo del lavoro CCNL del 05.03.2024;

VISTO l'art. 11 del Dlgs 142/2015;

VISTO il Dlgs 36/2023;

DECRETA



di indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, da espletarsi sulla piattaforma di *e-procurement* di Consip s.p.a, per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett.a), del Dlgs 36/2023, avente ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri accoglienza straordinaria costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti, ubicati nella provincia di Padova e per un numero complessivo di 700 posti;

- di individuare, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs.36/2023, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai fini dell'aggiudicazione, secondo i criteri stabiliti nell' Allegato 2-Ter del DM 4 marzo 2024;
- -di fissare come segue i prezzi basi d'asta dell'appalto, secondo i costi medi di riferimento indicati nell'Allegato B del citato DM 4 marzo 2024, rimodulati con gli incrementi previsti da 02/2024 per effetto del CCLL sopra richiamato, come di seguito riportati:
- € 31,38 pro-capite pro-die (di cui € 11,75 per costi del lavoro non suscettibili di ribasso)
- € 173,00 per singolo kit di primo ingresso per migrante (a cui si aggiunge eventuale cambio stagionale);
- € 0,17 per pannolini per bambini sino a 36 mesi (per singolo pannolino), da rendicontare;
- € 180,00 per materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico (massimale annuale di spesa per ciascun posto di accoglienza effettivamente dedicato ai minori), da rendicontare;
- -ai quali si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso e oggetto di separata rendicontazione quali:
- A) € 2,50 pro capite pro die per la fornitura del Pocket Money;
- B) € 5,00 per la fornitura della tessera telefonica una tantum all'ingresso;
- C) € 500,00 (su base annua) per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo turnover;
- -D) € 30,57 (tariffa oraria da aumentare, a titolo di lavoro straordinario e come da art 53 e 58 del CCNL di riferimento sopra indicato, del: 15% in caso di intervento in orario diurno non festivo; 30% in caso di intervento in orario notturno non festivo/diurno festivo; 50% in caso di intervento in orario festivo notturno) quale rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata del medico, ordinariamente impiegato in reperibilità, per visite di primo ingresso e primo soccorso e per altri interventi sanitari complementari al SSN, conformemente ai limiti e le condizioni indicati dagli articoli 2, lett. C), 5 comma 6 e 24 comma 1 del Capitolato, dalle specifiche tecniche di cui all'Allegato 2-bis nonché dagli Allegati A e B;
- -di fissare la durata dell'accordo quadro in anni tre dalla data della sottoscrizione, e la stipula con ciascun sottoscrittore di apposite convenzioni della durata di 24 mesi, prorogabili per un anno;
- di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei limiti 150% dell'importo secondo termini e condizioni indicati nell'art. 13, comma 1, lettera a), b) e c) del capitolato;
- di dare atto, altresì, che l'importo stimato dell'intera procedura, computato sulla base del prezzo totale massimo previsto dall'Allegato B (costi di riferimento) del nuovo Schema di Capitolato e comprensivo del valore delle opzioni sopra richiamate, è pari a € 78.604.575,00, oltre IVA di legge se dovuta;



- di accantonare sul pertinente capitolo di spesa gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10, ai sensi dell'art 45 del D.lgs. 36/2023, in misura non superiore al 2% del valore degli appalti;
- di riservarsi di nominare, con separato atto, i collaboratori del Responsabile unico del procedimento e del Direttore dell' esecuzione, per le attività di cui all'Allegato I.10 del Codice degli Appalti;
- di demandare al disciplinare di gara, al capitolato e agli schemi di accordo quadro e contratto per le ulteriori condizioni di svolgimento della procedura contrattuale e di esecuzione del servizio;

- di nominare:

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Vice Prefetto Vicario re il Servizio Amministrazione Generale Servizi Generali e Attività Contrattuale della Prefettura di Padova;

Responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice, il Dirigente pro tempore l'Area IV della Prefettura di Padova.

Padova, 19.06.2024

IL PREFETTO

Messina

R.B./D.T..